



AGENZIA ITALIANA  
PER LA COOPERAZIONE  
ALLO SVILUPPO

Sede di NIAMEY

**Avviso per l'affidamento della realizzazione dell'iniziativa "Intensificazione agroecologia e valorizzazione della filiera pelli e cuoio per lo sviluppo economico inclusivo delle regioni di Agadez e Tahoua (AGROPEC) AID 12979" a organizzazioni e a soggetti iscritti all'elenco di cui al comma 3 dell'art. 26 della Legge 125/2014**

**Lotto 1 - Redditività delle filiere agroalimentari è incrementata nelle Regioni di Agadez e Tahoua - Codice AID: 12979/01/1-1**

**Lotto 2 - Redditività della filiera pelli è incrementata nei distretti produttivi della Regione di Tahoua - Codice AID: 12979/01/1-2**

***Bando affidato***  
**(Codice AID: 12979/01/1)**

# ALLEGATI

A1\_Modello Proposta Esecutiva

A1a\_Modello di Quadro Logico

A1b\_Piano Finanziario Iniziale\_Rapporto Intermedio\_Finale\_Modifiche

A1c\_Modello di Cronogramma

A2\_Modello di Accordo di Partenariato

A3\_Modello di Dichiarazione capacità operativa in loco

A4\_Modello di Domanda di partecipazione e certificazione antimafia

A5\_Dichiarazione di esclusività

A6\_Modello di Garanzia fideiussoria anticipo

A7\_Modello di Contratto

A7b\_informativa sul trattamento dei dati personali - Contratto

A8\_Vademecum revisore esterno

A8a\_Modello di Dichiarazione di insussistenza di cause incompatibilità del Revisore esterno

A8b\_Modello dichiarazione del Revisore esterno per certificazione Procedure interne dell'Ente esecutore e Partner

A8c\_Modello di Relazione del Revisore Esterno

A8d\_Modello di Allegato Relazione del Revisore Esterno

A9\_Modello di Lettera di Trasmissione Rapporto Intermedio e Finale

A10\_Modello per processo verbale di consegna di beni

A11\_Modello di Lettera richiesta di sospensione

Schema controlli antimafia (Riferimento Allegato\_A4)

Manuale di Gestione e Rendicontazione

Griglia di valutazione

A12\_Informativa sul trattamento dei dati personali - Avviso per l'affidamento di un'iniziativa di cooperazione a organizzazioni e a soggetti iscritti all'elenco di cui al comma 3 dell'art. 26 della Legge 125/2014

Niamey 22.08.2024



## TERMINOLOGIA


**Ente esecutore:** OSC che realizza l'iniziativa affidata.

**Soggetto Proponente:** OSC che presenta come capofila la proposta esecutiva.

**Partner:** OSC appartenenti ad un Paese membro dell'OCSE o inserito nella lista OCSE-DAC dei Paesi ODA Recipients, Istituzioni pubbliche appartenenti ad un Paese membro dell'OCSE o inserito nella lista OCSE-DAC dei Paesi ODA Recipients ed Organismi Internazionali con cui l'Ente esecutore stipula un accordo di partenariato per la realizzazione di una parte delle attività oggetto dell'iniziativa.

Il partner prescelto deve essere chiaramente identificato nella proposta e l'accordo sottoscritto con il partner deve essere allegato alla proposta stessa.

**Proposta esecutiva:** proposta di realizzazione del progetto presentato dall'Ente esecutore-OSC.




*Il presente Avviso è pubblicato sul sito AICS della Sede Estera di Niamey e sul Portale Amministrazione Trasparente (PAT) della Sede. La sede AICS di Niamey, responsabile della pubblicazione dell'Avviso per l'affidamento, sarà altresì responsabile del procedimento di valutazione, della firma del contratto e dei controlli sull'esecuzione, ai sensi della Delibera del Comitato Congiunto n. 8/2017 e modifica successiva con Delibera n. 50/2018 e delle modalità specificate nel Manuale di Gestione e Rendicontazione (parte integrante della documentazione fornita alle OSC nell'Avviso).*

*La sede AICS di Niamey si riserva il diritto di non assegnare tutti o parte dei fondi oggetto del presente Avviso nel caso in cui tutte o parte delle Proposte esecutive ricevute siano inammissibili o inadonee al finanziamento.*

# SOMMARIO

ALLEGATI.....	2
TERMINOLOGIA.....	3
1. AUTORITA' CONTRAENTE.....	7
2. LINGUA UFFICIALE .....	7
3. TITOLO DELL'INIZIATIVA .....	7
4. DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA .....	7
4.1 PRESENTAZIONE DEI LOTTI E LIMITI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI .....	7
4.2 CONTESTO.....	9
4.3 AREE DI INTERVENTO .....	11
4.4 CONTENUTI DELL'INIZIATIVA .....	12
4.5 TEMATICHE TRASVERSALI E OCSE DAC MARKER .....	24
4.6 DESTINATARI DELL'INTERVENTO.....	24
4.7 MODALITÀ ESECUTIVA E COSTITUZIONE DEL PARTENARIATO .....	24
4.8 COORDINAMENTO E INTEGRAZIONI CON ALTRI PROGRAMMI .....	25
4.9 MECCANISMI DI COORDINAMENTO TRA AICS E OSC ESECUTRICI.....	26
4.10 VISIBILITÀ E COMUNICAZIONE .....	27
4.11 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE .....	27
5. DURATA.....	27
6. IMPORTO MASSIMO DEL FINANZIAMENTO .....	27
7. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE .....	28
8. CRITERI DI ELEGGIBILITÀ DEI PARTECIPANTI.....	29
9. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA RICHIESTI .....	31
10. CAPACITÀ DI OPERARE IN LOCO.....	31
11. CAUSE DI ESCLUSIONE.....	31
12. MODALITÀ DI RICHIESTA DI INFORMAZIONI O CHIARIMENTI .....	32
13. TUTELA DELLA PRIVACY .....	32
14. SELEZIONE, VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE .....	32
15. STIPULA DEL CONTRATTO.....	33
16. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO .....	34
17. EROGAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO.....	35
18. DISPOSIZIONI SULLA SICUREZZA.....	37
19. DISPOSIZIONI FINALI .....	37



Con il presente Avviso (Bando affidato), la Sede estera di Niamey dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (d’ora in poi “AICS”) intende individuare gli Enti esecutori per l’affidamento della realizzazione di progetti nell’ambito dell’Iniziativa denominata “Intensificazione agroecologia e valorizzazione della filiera pelli e cuoio per lo sviluppo economico inclusivo delle regioni di Agadez e Tahoua (AGROPEC) - AID 012979/01/1 - Lotto 1.- Lotto 2”.

L’iniziativa AGROPEC è stata approvata con Delibera 10/2024 del Comitato Congiunto per un importo complessivo di 5.000.000,00 euro di cui euro 4.500.000,00 come componente in affidamento in loco a OSC Italiane - art. 7 c. 1 e art. 26 c. 4 L. 125/2014; Regolamento: delibere n. 8 del CC n. 1 /2017, e n. 50 del CC n.1/2018.

L’Avviso è stato redatto in conformità con il documento “Condizioni e modalità per l’affidamento di iniziative di Cooperazione allo Sviluppo ad organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all’elenco di cui all’art.26, comma 3 della legge 125/2014” approvato dal Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo con Delibera n. 8/2017 e modificato con Delibera n.50/2018, che disciplina le procedure comparative pubbliche per l’affidamento di iniziative di cooperazione allo sviluppo, formulate dall’AICS alle Organizzazioni della Società Civile e ad altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all’Elenco, ai sensi dell’art. 26, comma 3, della Legge e dell’art. 19 dello Statuto, in linea con la normativa vigente e con i principi stabiliti dall’Unione europea per i grant nell’ambito delle PRAG.

La documentazione che compone l’avviso pubblico è stata predisposta sulla base dei modelli previsti dalle Procedure Generali approvate dal Comitato Congiunto con Delibera n. 71/2020 al fine di adottare una logica di progettazione, gestione e rendicontazione dei progetti fondata su approccio RBM.

La sede estera AICS di Niamey riconosce la durata e valida esperienza acquisita da diverse OSC italiane in Niger, attive principalmente nelle tematiche oggetto del Lotto 1 del presente avviso, in zone aride e semi-aride del Paese, attraverso iniziative finanziate dalla Cooperazione Italiana e da altri donatori. Per questo motivo, si ritiene che, grazie alle competenze tecniche dimostrate e alla capacità di concertazione acquisita, le OSC siano in grado di partecipare efficacemente alla realizzazione dell’Iniziativa.

Le tematiche oggetto del Lotto 2 costituiscono un più recente settore di interesse della sede AICS di Niamey, a partire dalla volontà di capitalizzare i risultati del “*Programme pour la Compétitivité de l’Afrique de l’Ouest*” (PCAO)<sup>1</sup>, che ha fornito un’analisi approfondita del settore. L’eventuale limitata esperienza delle OSC italiane su questo settore è bilanciata attivando partenariati strategici che possano garantire la capacità tecnica per la realizzazione delle attività.

---

<sup>1</sup> <https://wacomp.ecowas.int/activities/national-level/niger/#>

# 1. AUTORITA' CONTRAENTE

L'Autorità contraente è la sede AICS di Niamey e il Responsabile del Procedimento è il Titolare della Sede estera.

# 2. LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale della procedura comparativa è la lingua italiana.

# 3. TITOLO DELL'INIZIATIVA

**Intensificazione agroecologia e valorizzazione della filiera pelli e cuoio per lo sviluppo economico inclusivo delle regioni di Agadez e Tahoua - AGROPEC / AID 12979**

# 4. DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

## 4.1 Presentazione dei Lotti e limiti di presentazione delle proposte progettuali


La componente da affidare alle OSC, oggetto del Bando, è composta da n. 2 Lotti.

Il primo, finanziato per un importo di euro 3.400.000,00, riguarda la filiera agroalimentare; il secondo, finanziato per euro 1.100.000,00, riguarda quella della lavorazione delle pelli.

Lotti	Importo massimo finanziamento
Lotto 1: La redditività delle filiere agroalimentari è incrementata nelle Regioni di Agadez e Tahoua	3.400.000,00 euro
Lotto 2: La redditività della filiera pelli è incrementata nei distretti produttivi della Regione di Tahoua	1.100.000,00 euro

Una Organizzazione della Società Civile (OSC) **può presentare solo 1 (un) Progetto in qualità di Soggetto proponente/Ente Esecutore e 1 (un) Progetto in qualità di Partner, a condizione che sia per Lotti diversi.**

Se ad esempio, una OSC presenta una Proposta esecutiva per il Lotto 1 come Soggetto proponente, non può presentare una seconda proposta come Soggetto proponente per lo stesso Lotto 1 o per il Lotto 2, né come Partner per una proposta nel Lotto 1; può, invece, partecipare come Partner per una proposta relativa al Lotto 2.



Le OSC sono incoraggiate a costituire partenariati che apportino valore aggiunto alla Proposta esecutiva e **che prevedano preferibilmente un numero di Partner non superiore a due (2).**

*È altresì possibile includere un numero di Partner corrispondente a tre (3) a condizione che il terzo sia un partner locale e la cui partecipazione al progetto sia debitamente giustificata in termini di apporto operativo e valore aggiunto.*

**È obbligatorio il coinvolgimento di almeno un (1) partner locale che opera in Niger secondo la normativa vigente.**

*In accordo con quanto sopra specificato, nel caso di proposte che prevedano tre (3) partner, è obbligatorio il coinvolgimento di due (2) partner locali.*

Con riferimento alle dotazioni finanziarie per lotto, si specifica che:

- **Per il Lotto 1, il valore massimo del finanziamento per progetto è pari a 1.700.000 euro**
- **Per il Lotto 2, il valore massimo del finanziamento per progetto è pari a 1.100.000 euro**

Si precisa inoltre che:

- **Non è prevista la presentazione di progetti in forma di ATS**
- **Non sono ammesse attività di Re-Granting**

Per entrambi i lotti verrà stilata una graduatoria in base alla valutazione delle proposte progettuali. Pertanto, le risorse saranno assegnate fino ad esaurimento fondi separatamente per ogni lotto. Nel caso in cui non venisse presentata nessuna proposta progettuale per uno o entrambi i lotti, oppure il budget delle proposte selezionate non sia tale da consentire l'utilizzo di tutte le risorse assegnate per ciascun lotto, la Sede AICS si riserva la facoltà di lanciare una nuova Call per destinare i fondi rimanenti.



## 4.2 Contesto


In Niger, il settore primario occupa oltre l'80% della popolazione attiva e contribuisce per il 38% alla formazione del PIL. Tuttavia, gli effetti dei cambiamenti climatici e i diversi processi di desertificazione, in presenza di una pressione demografica in costante aumento (+3,9% all'anno), influiscono sulla disponibilità idrica e sulla fertilità dei suoli, limitandone la produzione e la rigenerazione e ponendo la maggior parte della popolazione rurale in una situazione di estrema vulnerabilità. D'altra parte, una minima superficie delle terre potenzialmente coltivabili è valorizzata tramite sistemi di produzione agricola non meccanizzati, basati su un'agricoltura familiare su piccola scala e ad alta intensità di lavoro. La rapida crescita demografica impatta fortemente il degrado dei suoli e le risorse idriche, limitando le produzioni, tradizionalmente controllate con tecniche e saperi locali, efficienti con una pressione demografica inferiore. Questi fattori sono tra i principali elementi che minano il settore agrosilvopastorale, uniti alle problematiche legate alla governance fondiaria, alla modesta capacità di conservazione e trasformazione dei prodotti, alle difficoltà di accesso al credito e a mercati remunerativi ed al crescente degrado della situazione securitaria (sia per i conflitti interni tra agricoltori stanziali ed allevatori nomadi e semi-nomadi e gruppi terroristici).

In questo quadro si trovano anche le Regioni di Tahoua ed Agadez, area di intervento dell'Iniziativa AGROPEC, sia dal punto di vista tematico (sicurezza alimentare, la lotta alla desertificazione, la gestione sostenibile delle risorse, la creazione di opportunità economiche inclusive) sia geografico, e nelle quali gli operatori delle filiere agrosilvopastorali hanno un riconosciuto capitale di know-how tradizionale da valorizzare.

La Regione di Tahoua è un importante bacino agricolo per la produzione di cereali (miglio e mais in particolare) e per l'orticoltura (principalmente di cipolle e *niebé* o fagiolo dall'occhio - *Vigna unguiculata*). Il potenziale irriguo è notevole, soprattutto nella fascia meridionale della regione, dove i siti agricoli di irrigazione su piccola scala raggiungono buoni tassi di occupazione dei terreni sfruttabili. Per quanto riguarda l'allevamento, la regione fornisce circa il 20% del bestiame: ne consegue una buona disponibilità di pelli ed in effetti si sono sviluppate nel territorio piccole e medie realtà dedite alla concia delle pelli; realtà tuttavia limitate da una qualità stessa delle pelli non sempre all'altezza delle richieste del mercato nazionale e internazionale.

Per quanto riguarda la Regione di Agadez, dove la maggior parte della popolazione è concentrata in area urbana (diversamente dalla regione di Tahoua, caratterizzata da una popolazione rurale a media e alta densità), agricoltura e allevamento dipendono molto dall'andamento climatico e dai rischi ambientali. La regione ha un buon potenziale in termini di orticoltura e frutticoltura e dispone di importanti riserve idriche sotterranee e molti terreni fertili. L'allevamento è l'attività principale della popolazione della regione, con 1,5 milioni di capi stimati (principalmente in allevamenti nomadi); tuttavia, il potenziale foraggero e la disponibilità di aree di pascolo sono in diminuzione per la forte pressione sui suoli.

Per entrambe le regioni, si tratta di un'agricoltura di sussistenza a causa dell'inadeguata preparazione tecnica dei produttori, delle difficoltà nell'approvvigionamento dei mezzi tecnici di produzione (compresi concimi, fertilizzanti e antiparassitari), della scarsa implicazione dei produttori nell'elaborazione delle



politiche agricole da parte delle autorità, delle difficoltà di accesso a mercati ed al credito agricolo e della degenerazione delle risorse idriche e del suolo.

Tra gli ostacoli trasversali allo sviluppo del settore agrosilvopastorale e comuni alle due regioni possono essere citati: una pressione demografica galoppante (a Tahoua del 4,7%, maggiore rispetto al resto del Paese), sproporzionata rispetto al tasso di crescita delle produzioni, la malnutrizione, le disuguaglianze di genere che non tengono conto della responsabilità e del contributo diretto delle donne alla sicurezza alimentare e nutrizionale delle famiglie, e l'insicurezza ricorrente, cui si aggiunge la congiuntura economica aggravata dalla crisi politica.

Date le sfide senza a cui è confrontato il sistema agrosilvopastorale nigerino, la presente iniziativa intende **contribuire all'aumento del benessere delle popolazioni delle due regioni a partire dal miglioramento delle loro condizioni di sicurezza alimentare tramite l'aumento dei redditi** delle suddette, in particolare di donne e giovani, attraverso la valorizzazione dei sistemi agroalimentari e della filiera pelli e cuoio.


L'obiettivo sarà raggiunto grazie a due strategie distinte per tipologia di settore identificato:

**Agroecologia:** valorizzazione delle filiere agrosilvopastorali attraverso la messa in opera dei principi dell'agroecologia come riassunti nei dieci pilastri FAO, in cui l'agroecologia è definita come un approccio integrato che cerca di ottimizzare le interazioni tra piante, animali, uomo e ambiente, tenendo conto in particolare degli aspetti sociali e le conoscenze tradizionali, che devono essere affrontati per assicurare un sistema alimentare sostenibile, equo e contestualizzato. L'attore chiave in questo approccio non è la tecnica ma la persona, di cui si intende ottimizzare la conoscenza del territorio con pratiche e tecniche che ne aumentino le capacità, tanto dal punto di vista della qualità nel lungo termine dei territori di produzione, quanto dal punto di vista della capacità di valorizzarle al meglio con connessioni virtuose al mercato.

L'agroecologia è promossa dalle organizzazioni di produttori ed agricoltori in Niger ma è considerata, dai decisori del settore agricolo, come una questione di pratiche tradizionali che non possono veramente rispondere alla sfida di aumentare la produzione agricola e la sicurezza alimentare e pertanto non è stata adottata nelle politiche del governo.

**Sviluppo del Sistema di Mercato:** valorizzazione della filiera pelli attraverso la messa in opera della metodologia dello Sviluppo dei Sistemi di Mercato come definiti dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro, rafforzando la qualità della concia nei bacini di produzione della Regione di Tahoua, per poter aumentare l'effetto spinta della domanda; sviluppo della catena del valore per un miglioramento non solo economico ma soprattutto sociale e ambientale attraverso un uso efficace delle risorse investite; miglioramento delle condizioni dei lavoratori; riduzione dell'impatto sull'ambiente dei sistemi produttivi grazie all'adozione di impianti che assicurino una corretta gestione e recupero, ove possibile, dei rifiuti e dei reflui.

L'Iniziativa è conforme alle priorità strategiche governative nazionali, in particolare nel Programma di Rinascita Atto III, alla Strategia di Sviluppo Sostenibile e Crescita Inclusiva del Niger (SDDCI), al Piano di Sviluppo Economico e Sociale (PDES- Asse I e Asse III) e alla, recentemente chiusa dal governo *de facto*, Iniziativa 3N "I Nigerini Nutrono i Nigerini".



Nei mesi successivi al colpo di stato di luglio 2023, il governo de facto non ha dato indicazioni rispetto al proseguimento della realizzazione delle azioni strategiche e dei programmi adottati dal governo deposto, tuttavia si prevede l'elaborazione, come risultato di una interlocuzione iniziata ufficialmente nel novembre 2023 con le collettività territoriali, i partner tecnici e finanziari (PTF), le OSC e le associazioni per lo sviluppo nazionali ed internazionali, del *Programme de Résilience pour la Sauvegarde de la Patrie* (PRSP), per la definizione di una nuova visione di sviluppo endogeno per il Paese.

## 4.3 Aree di intervento

L'iniziativa sarà realizzata in Niger, nelle regioni di Tahoua ed Agadez, identificate per capitalizzare l'esperienza di AICS e delle OSC italiane, ma anche sulla base di analisi e considerazioni, frutto di una valutazione tecnica di questa sede AICS, afferenti ai bisogni individuati, alle dinamiche della popolazione, alla situazione securitaria, economica e politica.

Le attività affidate alle OSC e previste da questo avviso pubblico sono da realizzarsi nei seguenti Dipartimenti:

- Lotto 1:

Regione di Agadez: Comune Urbano di Agadez; Comuni che insistono nel Dipartimento di Tchirozerine  
oppure

Regione di Tahoua; Comune urbano di Tahoua; Comuni che insistono nei Dipartimenti di Tahoua, Illéla e Keita.

- Lotto 2:

Regione di Tahoua: Comune urbano di Tahoua; Comuni che insistono nei Dipartimenti di Tahoua e Keita.

Con riferimento al Lotto 1, il Soggetto Proponente una volta selezionata la Regione di intervento indicherà le/la località specifiche/ca a livello di Comune su cui le azioni insisteranno. Tale scelta sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione, che terrà in considerazione eventuali duplicazioni con altri interventi di cooperazione, nonché la capacità di operare in loco sulla base di precedenti esperienze e le necessità specifiche delle aree selezionate come esplicitate nell'analisi dei bisogni e dei problemi della Proposta esecutiva.

**È incoraggiata l'identificazione di Comuni il più possibile in prossimità con i capoluoghi di Regione** per facilitare le possibilità di accesso diretto alle zone di intervento da parte del personale internazionale e locale.

È altresì consigliato che i **progetti intervengano in Comuni contigui dal punto di vista geografico.**

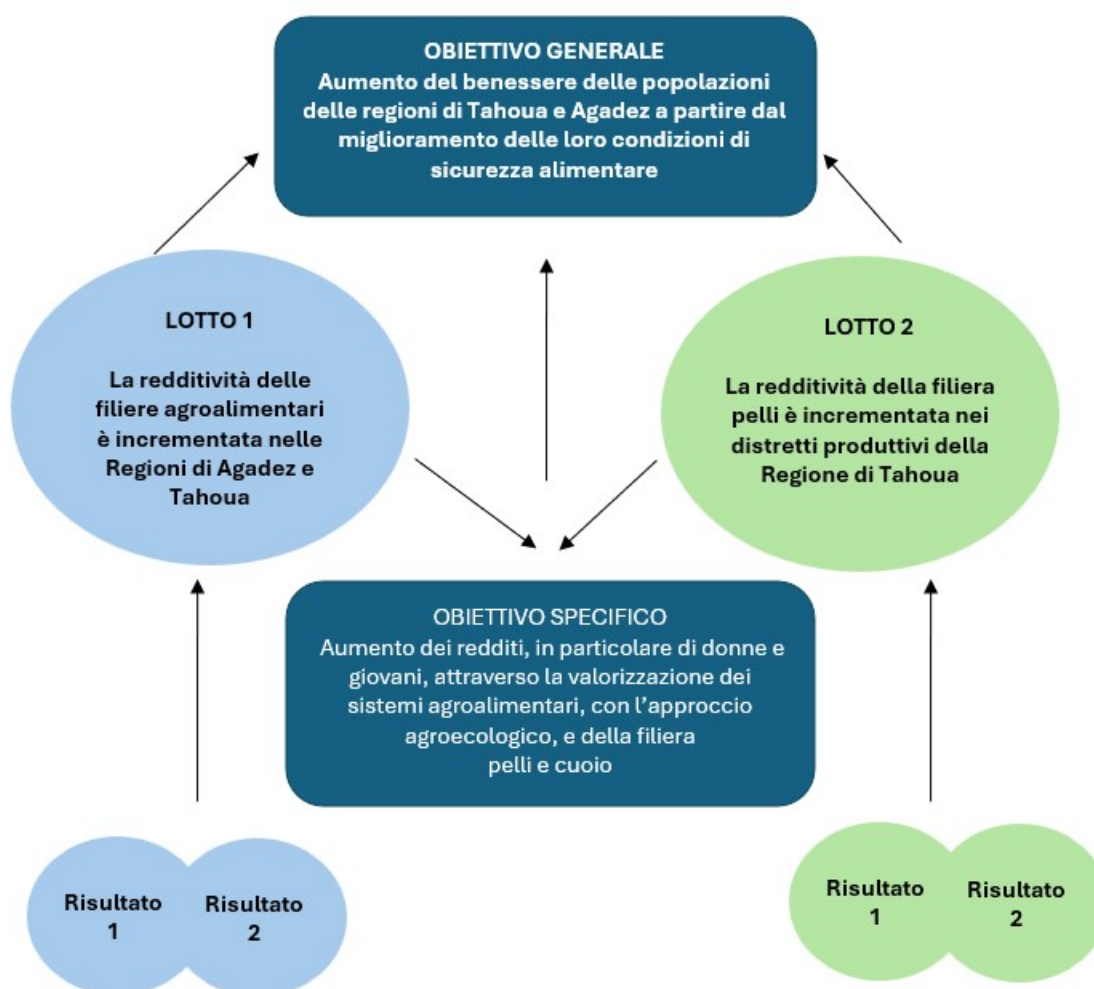
Si fa inoltre presente che in qualunque caso **il Soggetto Proponente deve accludere alla documentazione di progetto (a pena esclusione dalla procedura di valutazione) la/le lettera/e di supporto/gradimento da parte della/e Autorità Locali decentrate (Comuni)** su cui il progetto insisterà, in cui viene espresso parere favorevole alla realizzazione delle attività previste.


La/Le lettera/e (in formato libero) - una per ogni Autorità locale di riferimento nel caso di più Comuni di intervento previsti - devono riportare il titolo del progetto, gli obiettivi e risultati attesi e qualsivoglia altra informazione ritenuta rilevante al fine di rendere evidenza del livello di informazione fornito alla/e Autorità locale/i.

È inoltre possibile integrare ulteriormente allegando anche eventuali lettere di supporto/gradimento da parte di Servizi Tecnici Dipartimentali/Regionali afferenti al settore di intervento del progetto proposto.

## 4.4 Contenuti dell'iniziativa

Si presenta di seguito, schematicamente, la struttura dei Lotti del presente avviso nel perseguimento dell'obiettivo generale dell'Iniziativa AGROPEC:





L'**obiettivo generale** dei progetti che saranno affidati ad OSC nell'ambito del presente avviso, relativamente ad entrambi i lotti, è **aumentare il benessere delle popolazioni delle Regioni Tahoua e Agadez, a partire dal miglioramento delle loro condizioni di sicurezza alimentare.**

Obiettivo specifico Lotto 1:

**Aumento dei redditi, in particolare di donne e giovani, attraverso la valorizzazione dei sistemi agroalimentari, con l'approccio agroecologico.**

Risultati attesi Lotto 1:

**R1:** La produzione e la produttività dei sistemi agroalimentari sono aumentate attraverso l'adozione di tecniche agro ecologiche.

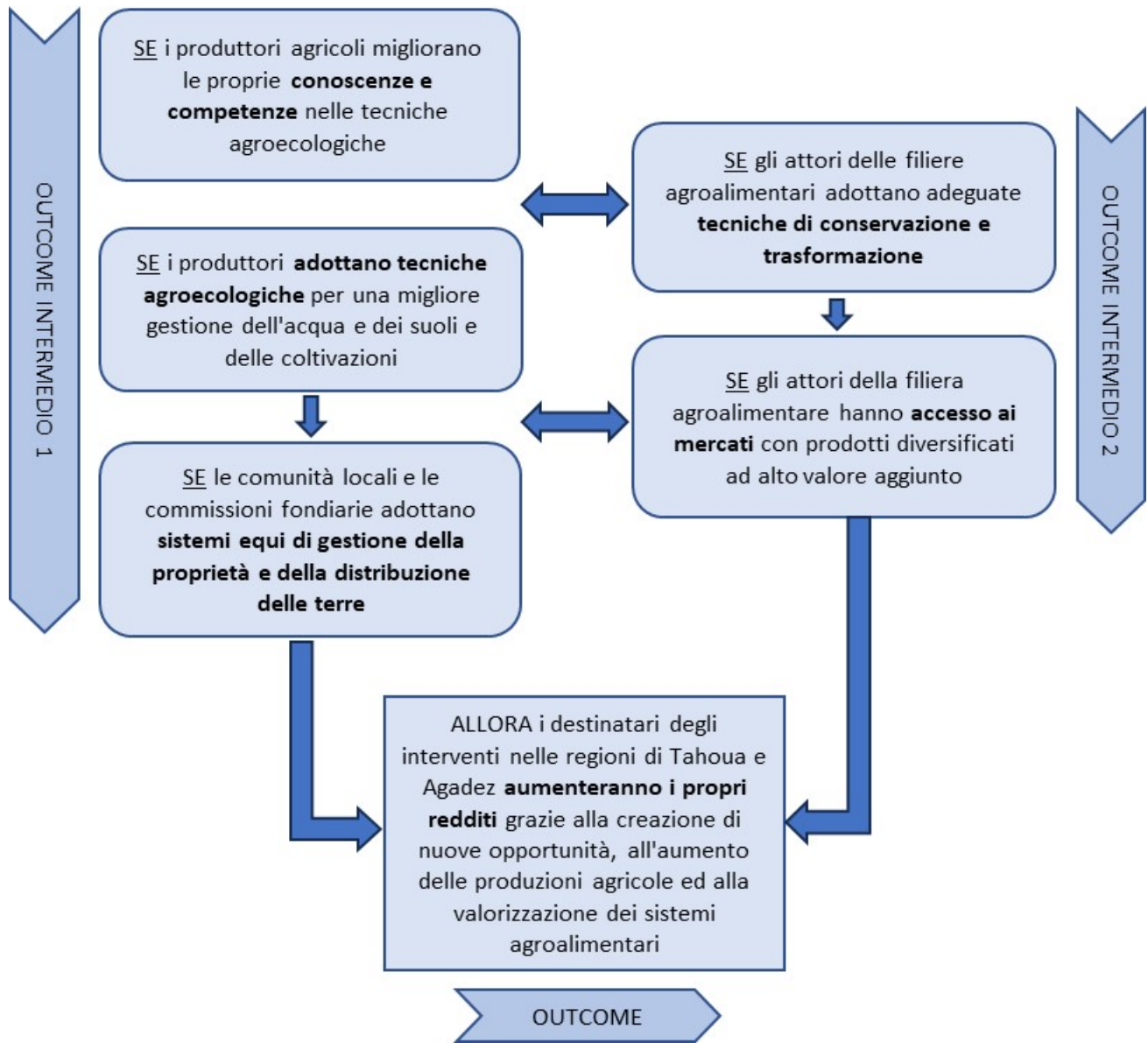
**R2:** La redditività dei sistemi agroalimentari è incrementata.

Per questo Lotto - in coerenza con la strategia dell'Iniziativa AGROPEC e la ToC specifica per il lotto stesso (sotto riportata) - sono considerati prioritari il rafforzamento delle strutture di gestione del territorio e dei quadri di concertazione locali, l'analisi delle norme locali per l'accesso all'uso dei suoli, la promozione della negoziazione e l'istituzione e attuazione di una gestione concertata delle aree comuni e pastorali e il supporto a processi di facilitazione per le donne per l'accesso e la proprietà della terra, attraverso il sostegno delle commissioni fondiari (R1). La Rigenerazione agroecosistemica dei suoli è perseguita attraverso la diversificazione, rotazione e associazione colturale, la fertilizzazione organica, l'adozione di tecniche agroforestali, la rigenerazione naturale assistita e l'utilizzo sostenibile delle risorse idriche (R1).

Sono altresì considerate di rilevante importanza per il raggiungimento dell'OS, la dotazione di concimi e fertilizzanti adeguati, di prodotti per la lotta biologica e altre alternative ai pesticidi, di sementi e di attrezzature per la meccanizzazione leggera (alimentate con sistemi a basso consumo di energia) e la fornitura di mezzi tecnici di produzione, accompagnati da adeguata assistenza tecnica e formazioni specifiche in tecniche agroecologiche, dalla valorizzazione di pratiche e saperi tradizionali e dalla promozione di scambi di conoscenze e di varietà di interesse locale tra i produttori.

Al tempo stesso, le attività di carattere formativo e di accompagnamento per l'elaborazione di conti economici d'esercizio, il miglioramento dell'accesso ai mercati e degli scambi commerciali, lo sviluppo di business plan contestualizzati (R2), la trasformazione lo stoccaggio e la vendita dei prodotti agrosilvopastorali - nel rafforzamento degli aspetti tecnici produttivi e nelle tecniche di gestione e di marketing - sono promosse attraverso il coinvolgimento dei *Conseils Agricoles* già operativi (R2) per il miglioramento degli strumenti di accompagnamento agli imprenditori e/o alle unità produttive locali e per facilitare l'accesso al credito e la messa in contatto tra imprese/organizzazioni di produttori/singoli produttori e le opportunità finanziarie pubbliche e private, disponibili localmente e rivolte al settore agrosilvopastorale (R2).

Schema ToC Lotto 1:



Obiettivo specifico Lotto 2:

**Aumento dei redditi, in particolare di donne e giovani, attraverso la valorizzazione della filiera pelli e cuoio.**

Risultati attesi Lotto 2:

**R1:** Le concerie tradizionali e semi-moderne nei distretti produttivi della migliorano la qualità delle pelli macellate e conciate al vegetale

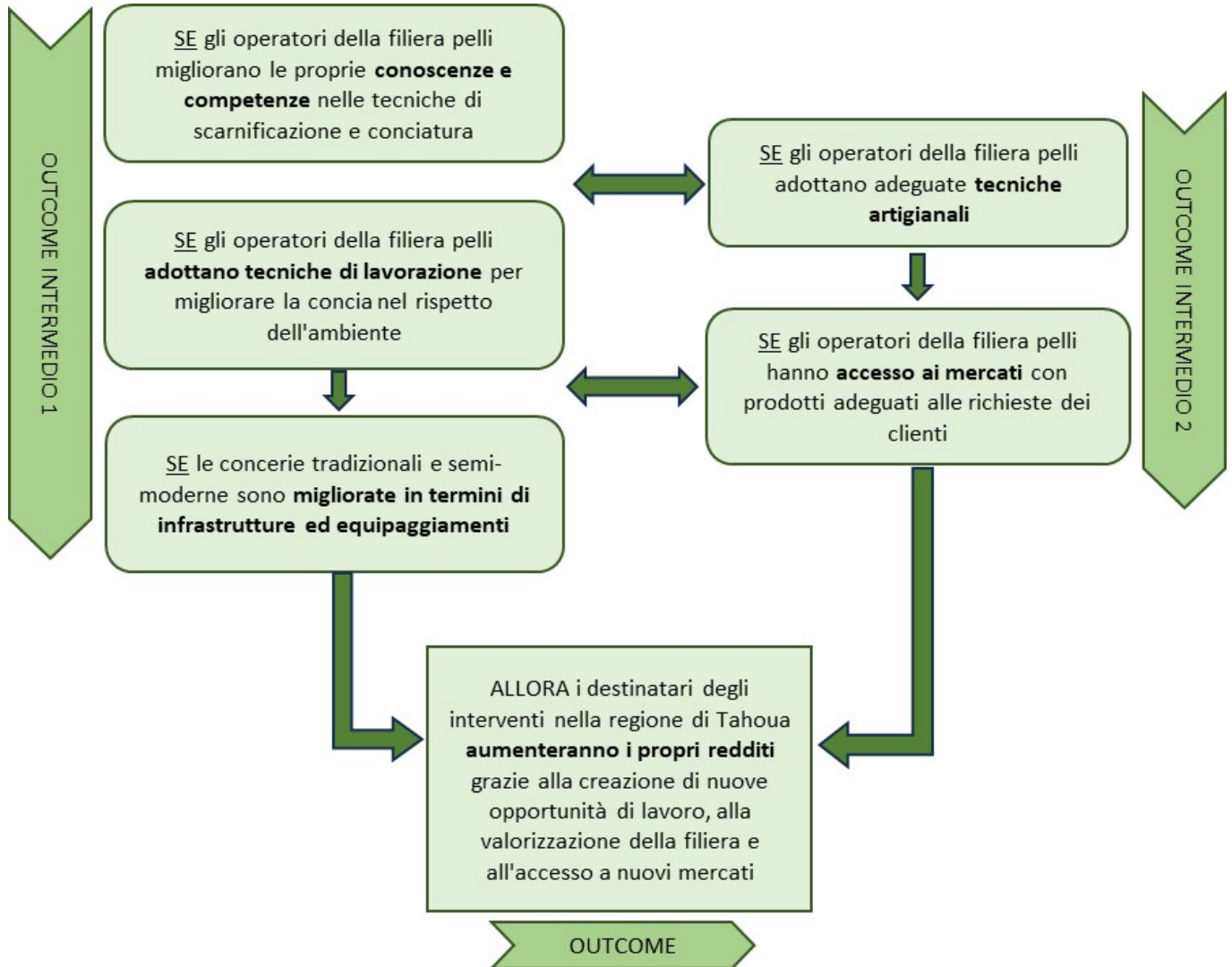
**R2:** Le produzioni artigianali sono migliorate in termini qualitativi e sono vendute su nuovi mercati

Sempre in coerenza con la strategia dell'Iniziativa AGROPEC e lo schema ToC specifico, riportato a seguire, questo lotto prevede innanzitutto attività di fornitura di attrezzature e realizzazione di formazioni per migliorare la qualità della scuoiatura e della scarnatura delle pelli, favorendo condizioni di lavoro di maggiore qualità per gli operatori del settore e riducendo l'impatto ambientale dei processi (gestione reflui), integrando azioni di sensibilizzazione dei macellai sulla valorizzazione delle pelli (R1).

Il miglioramento delle produzioni artigianali derivanti da pelli conciate al vegetale è perseguito in termini qualitativi e quantitativi nelle diverse fasi della filiera (tecniche di finizione delle pelli, stoccaggio, gestione dei rifiuti, utilizzo delle risorse energetiche e idriche) e accompagnato da adeguata formazione professionalizzante e assistenza tecnica (R1) anche attraverso il coinvolgimento degli artigiani del *Centre des Métiers du Cuir et d'Art du Niger*, il rafforzamento dei servizi forniti agli artigiani dal Villaggio Artigianale di Tahoua e il sostegno alle cooperative di artigiani disabili.

L'ampliamento dei mercati, cui può avere accesso la produzione di Tahoua, è favorito e sostenuto da iniziative basate sull'adozione di buone pratiche di produzione e commercializzazione, elaborate nel rispetto delle normative, comprese quelle relative alla sicurezza ed alla salute dei lavoratori e da assistenza per favorire l'accesso al credito (R2).

Schema ToC Lotto 2:





Di seguito, si riporta il quadro logico dell'Iniziativa con le componenti riferite ai due Lotti.

Gli Enti esecutori delle proposte presentate sono liberi di sopprimere o modificare le attività, individuarne di nuove, formulando soluzioni operative attinenti e coerenti con gli obiettivi e i risultati attesi.


		<b>Logica dell'Intervento - Obiettivi</b>	<b>Indicatori</b>
Lotto 1	Obiettivo Generale	Aumento del benessere delle popolazioni delle regioni di Tahoua e Agadez a partire dal miglioramento delle loro condizioni di sicurezza alimentare	<u>Indicatore OG1</u> : Indice di povertà regionale (Fonte: INS/Niger)
Lotto 2			<u>Indicatore OG2</u> : Riferimento SDG 2.1 - Target 2.1: Prevalenza di insicurezza alimentare moderata o grave nella popolazione, in base alla Scala di Esperienza di Insicurezza Alimentare (FIES-Food Insecurity Experience Scale)
Lotto 1	Obiettivo specifico	Aumento dei redditi, in particolare di donne e giovani, attraverso la valorizzazione dei sistemi agroalimentari, con l'approccio agroecologico	<u>Indicatore OS1</u> : Percentuale di destinatari con un aumento del proprio reddito con il sostegno dell'iniziativa, disaggregati per sesso ed età. Fonte : <a href="https://europa.eu/capacity4dev/results-and-indicators/employment-and-vet">https://europa.eu/capacity4dev/results-and-indicators/employment-and-vet</a>
Lotto 2	Obiettivo specifico	Aumento dei redditi, in particolare di donne e giovani, attraverso la valorizzazione della filiera pelli e cuoio	<u>Indicatore OS2</u> : Percentuale di donne che partecipano alle decisioni sull'uso delle risorse produttive (scelta delle colture, delle materie prime, dei fattori produttivi, dei tempi di produzione, trasformazione e commercializzazione, vendita/trasferimento di terreni) - FAO. Fonte : ToC AICS <a href="https://www.aics.gov.it/settori-di-intervento/efficacia-e-valutazione-delle-iniziative-di-cooperazione/">https://www.aics.gov.it/settori-di-intervento/efficacia-e-valutazione-delle-iniziative-di-cooperazione/</a>

		Logica dell'Intervento - Risultati	Riferimenti di banche dati istituzionali & Indicatori suggeriti
Lotto 1	Risultato 1	R1- La produzione e la produttività dei sistemi agroalimentari sono aumentate attraverso l'adozione di tecniche agro ecologiche	<p><i>Fonte:</i> ToC AICS/Pilastrini PERSONA e PIANETA:  <a href="https://www.aics.gov.it/settori-di-intervento/efficacia-e-valutazione-delle-iniziative-di-cooperazione/">https://www.aics.gov.it/settori-di-intervento/efficacia-e-valutazione-delle-iniziative-di-cooperazione/</a></p> <p><i>Fonte:</i> DEVCO Result Chain / Green Alliances and Partnerships:  <a href="https://capacity4dev.europa.eu/resources/results-indicators_en">https://capacity4dev.europa.eu/resources/results-indicators_en</a></p> <p><i>Fonte:</i> Indikit Sectoral Indicator / Agriculture and NRM: <a href="http://www.indikit.net">www.indikit.net</a></p> <p><i>Fonte:</i> IFAD Results Management Framework indicators (2025-2027)  IFAD Core Indicators (RIMS 2017)</p> <p><i>Indicatori suggeriti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Evoluzione dell'indice di copertura vegetale</li> <li>- % di sostanza organica nei suoli coltivati con tecniche agroecologiche</li> <li>- Differenza <i>Food Consumption Score</i> fra periodo raccolto e in periodo di carenza (soudure)</li> <li>- Resa media disaggregata per tipo di colture</li> <li>- # accordi scritti per garantire il diritto alla proprietà della terra</li> <li>- % di persone con produzione di prodotti agricoli migliorata</li> </ul>
	Risultato 2	R2 - La redditività dei sistemi agroalimentari è incrementata	<p><i>Fonte:</i> ToC AICS/Pilastrino PROSPERITA'  <a href="https://www.aics.gov.it/settori-di-intervento/efficacia-e-valutazione-delle-iniziative-di-cooperazione/">https://www.aics.gov.it/settori-di-intervento/efficacia-e-valutazione-delle-iniziative-di-cooperazione/</a></p> <p><i>Fonte:</i> Indikit Sectoral Indicator / Market Development &amp; Income and Employment: <a href="http://www.indikit.net">www.indikit.net</a></p>

			<p><i>Indicatori suggeriti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- % aumento dei volumi di transazione dei prodotti agricoli, in particolare da produzioni agroecologiche, sui mercati rurali</li> <li>- % aumento del valore della produzione (rispetto ai prezzi del mercato di riferimento) venduta dai produttori delle filiere agroalimentari</li> </ul>
Lotto 2	Risultato 1	R1 - Le concerie tradizionali e semi-moderne nei distretti produttivi migliorano la qualità delle pelli macellate e conciate al vegetale.	<p><i>Fonte:</i> ToC AICS/Pilastro PERSONA</p> <p><i>Fonte:</i> Indikit Sectoral Indicator / Agriculture and NRM e Vocational Education <a href="http://www.indikit.net">www.indikit.net</a></p> <p><i>Fonte:</i> DEVCO Result Chain / Alliance for Sustainable Growth and Jobs <a href="https://capacity4dev.europa.eu/resources/results-indicators_en">https://capacity4dev.europa.eu/resources/results-indicators_en</a></p> <p><i>Indicatori suggeriti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- # di pelli conciate al vegetale nelle concerie semi-moderne</li> <li>- # pelli conciate nelle concerie semi-moderne attraverso l'applicazione di buone pratiche per la concia al vegetale definite nel Disciplinare</li> <li>- # di posti di lavoro creati, in particolare per i giovani e le donne</li> </ul>
	Risultato 2	R2 - Le produzioni artigianali sono migliorate in termini qualitativi e sono vendute su nuovi mercati	<p><i>Fonte:</i> ToC AICS/Pilastro PROSPERITA'</p> <p><i>Fonte:</i> DEVCO Result Chain / Alliance for Sustainable Growth and Jobs: <a href="https://capacity4dev.europa.eu/resources/results-indicators_en">https://capacity4dev.europa.eu/resources/results-indicators_en</a></p> <p><i>Fonte:</i> Indikit Sectoral Indicator / Market Development &amp; Income and Employment: <a href="http://www.indikit.net">www.indikit.net</a></p> <p><i>Indicatori suggeriti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- % di commercianti e artigiani che dichiarano un aumento delle vendite grazie all'utilizzo delle pratiche commerciali promosse</li> </ul>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>- # di Micro, Piccole e Medie Imprese (MSME) sostenute che riferiscono di aver migliorato i loro collegamenti con il mercato</li> <li>- % aumento del valore aggiunto delle produzioni artigianali della filiera pelli vendute</li> </ul>
<b>Tipologia di attività indicative per Risultato</b>			
Lotto 1	Risultato 1	<p>§ <u>Facilitazione dei processi di gestione e protezione fondiaria</u>: rafforzamento delle strutture locali di gestione del territorio; supporto all'adozione di adeguate norme sull'accesso alla terra; promozione di una gestione concertata delle aree comuni e pastorali.</p> <p>§ <u>Rigenerazione agroecosistemica dei suoli per agricoltura pluviale, ortofrutticoltura, agroforestale, pastorale</u>: implementazione di pratiche di conservazione dei suoli e acqua e di tecniche colturali agroecologiche, di tecniche agroforestali e di rigenerazione naturale assistita.</p> <p>§ <u>Miglioramento degli input agricoli e dei mezzi tecnici</u>: forme di assistenza tecnica; fornitura di attrezzature per la meccanizzazione leggera, l'irrigazione e la trasformazione e di altre macchine alimentate con sistema a basso consumo di energia; fornitura mezzi tecnici di produzione.</p> <p>§ <u>Formazione e condivisione fra pari dei saperi e varietà locali</u>: formazioni, a vari livelli, in tecniche agroecologiche, istituzione di un registro degli agricoltori/allevatori custodi (D/U) e loro supporto; istituzione di un registro di specie/varietà di interesse locale; realizzazione/valorizzazione di parcelle dimostrative.</p>	
	Risultato 2	<p>§ <u>Conseil agricole, accompagnamento all'elaborazione di conti economici d'esercizio</u>: utilizzazione di sistemi di calcolo e modellizzazione economica che consentano di misurare gli impatti in termini di regolarità del reddito, e occupazione.</p> <p>§ <u>Conseil agricole, formazioni in tecniche di trasformazione, stoccaggio e commercializzazione</u>: formazione all'imprenditorialità giovanile per la creazione/rafforzamento di impresa e in tecniche di gestione e marketing; istituzione di un sistema di informazione di mercato; divulgazione, presso i produttori e altri operatori della filiera, dei principi di qualità dei prodotti.</p> <p>§ <u>Supporto alla trasformazione, stoccaggio, commercializzazione</u>: miglioramento delle pratiche di stoccaggio e trasformazione dei prodotti agrosilvopastorali; riduzione delle perdite post-raccolta e creazione di valore aggiunto; formazioni sull'approfondimento degli aspetti tecnici produttivi.</p> <p>§ <u>Supporto alle imprese/organizzazioni di produttori/individui per favorire l'accesso al credito</u>: facilitazione della</p>	

		conoscenza da parte dei produttori agroalimentari delle opportunità finanziarie pubbliche e private e rafforzamento delle conoscenze in merito ai diversi sistemi finanziari.
Lotto 2	Risultato 1	<p>§ <u>Azioni per migliorare la qualità delle pelli macellate in prossimità delle concerie tradizionali e semi-moderne</u>: dinamizzazione e accompagnamento alla modernizzazione dei macelli di Tahoua; acquisto di attrezzature e messa a disposizione nei macelli; miglioramento delle capacità tecniche degli operatori dei macelli addetti alla scuoiatura; sistemazione bacini di decantazione dei rifiuti liquidi; realizzazione piccoli magazzini di stoccaggio.</p> <p>§ <u>Azioni per il miglioramento della qualità delle pelli conciate al vegetale presso le concerie semi-moderne</u>: formazioni per operatori della filiera sulle tecniche di finizione delle pelli, sull'uso appropriato dei mezzi tecnici, sulla concia vegetale inodore, sulle norme di qualità, sulle tecniche di selezione delle pelli conciate e la sicurezza degli operatori; fornitura di attrezzature di base per rifinitura di pelli e cuoio e prodotti per concia.</p>
	Risultato 2	<p>§ <u>Azioni per il miglioramento qualitativo delle produzioni e processi artigianali</u>: formazioni degli artigiani col coinvolgimento del <i>Centre des Métiers du Cuir et d'Art du Niger</i>, rafforzamento dei servizi forniti agli artigiani dal Villaggio Artigianale di Tahoua; formazioni in design.</p> <p>§ <u>Ampliamento dei mercati cui la produzione di Tahoua può avere accesso</u>: elaborazione di soluzioni sostenibili per contribuire a costituire/ricostituire/rafforzare il capitale commerciale degli attori della filiera; partecipazione a fiere nazionali o internazionali di settore; analisi di mercato.</p> <p>§ <u>Elaborazione di guide di buone pratiche di produzione e commercializzazione</u>: adozione di buone pratiche di produzione e commercializzazione delle pelli; elaborazione di un manuale di produzione da applicare a supporto alla definizione di un sistema di garanzia (promozione etichetta NIGER) per pelli conciate al vegetale nella visione di poter promuovere un marchio "Made with Italy" con la cooperazione italiana e le imprese italiane.</p>



Tenendo come riferimento il quadro logico sopraesposto, le Proposte esecutive presentate devono rispettare le seguenti disposizioni nella compilazione dell'Allegato A1\_Modello Proposta Esecutiva dove nelle sezioni 4 e 5 (4 - Logica e strategia d'intervento - Obiettivi / 5 - Logica e strategia d'intervento - Risultati) sono precisate ulteriormente le informazioni richieste rispetto ai valori di baseline e target per gli indicatori:

i.) In corrispondenza dell'**Obiettivo Generale, che non è modificabile**, sono stati inseriti gli indicatori dei target SDGs di riferimento, per indicare l'orizzonte di lungo periodo in cui si inseriscono le azioni del progetto. **Non si richiede dunque di misurare il raggiungimento di tale obiettivo all'interno dell'arco di vita delle singole Proposte.**

ii.) **Si richiede invece di misurare il raggiungimento di Obiettivi Specifici e Risultati attesi, che non sono comunque modificabili**, proponendo indicatori appropriati o utilizzando quelli suggeriti.

Con riferimento ad entrambi i Lotti, il progetto presentato prevederà i Risultati indicati. In merito agli indicatori applicabili il Soggetto Proponente deve presentare:


- Indicare minimo due (2) e massimo quattro (4) Indicatori per l'Obiettivo Specifico, di cui due (2) come indicati da Bando (Indicatore OS1 e Indicatore OS2 - obbligatori)

Gli altri due (2) (preferibilmente riconducibili a indicatori a codifica internazionale o codifica nazionale) potranno essere scelti tra quelli appartenenti a banche dati pubblicate da fonti Istituzionali (quali ad esempio: UNSTAT, Capacity4Dev, World Bank, FAO, IFAD, AICS-ToC, Database Indikit, - come riportate a titolo non esaustivo nel Bando in riferimento agli indicatori di risultato) o a fonti nazionali pubbliche del Paese. Gli indicatori scelti devono mantenere una coerenza con i due di Riferimento per l'Obiettivo Specifico.

- Indicare minimo tre (3) e massimo cinque (5) indicatori per ogni Risultato preferibilmente riconducibili a indicatori a codifica internazionale o codifica nazionale che potranno essere scelti tra quelli appartenenti a banche dati pubblicate da fonti Istituzionali (quali ad esempio: UNSTAT, Capacity4Dev, World Bank, FAO, IFAD, AICS-ToC, Database Indikit, - come riportate a titolo non esaustivo nel Bando, dove si riportano anche alcuni esempi di potenziali indicatori) o a fonti nazionali pubbliche del Paese. Gli indicatori non devono essere indicatori di output/attività, ma concettualmente devono essere riferiti alla misurabilità del livello di raggiungimento del Risultato.

iii). Gli indicatori proposti dal Soggetto Proponente, oltre ad essere in linea con quanto richiesto dal Bando, non devono risultare sottostimati, prudenziali, sovrastimati, ambiziosi, bensì devono essere fondati su una baseline recente rispondente allo stato oggettivo del contesto su cui si vuole incidere positivamente con il progetto.

Gli indicatori devono risultare proporzionati e congrui alle risorse che sono messe a disposizione dal progetto, garantendo la possibilità di valutare il progetto in termini di misurabilità, efficacia, efficienza e impatto. La qualità degli indicatori proposti sarà un elemento di valutazione da parte della Commissione di Valutazione sulla base della loro coerenza, specificità, misurabilità, appropriatezza e realizzabilità, con specifica attenzione agli incrementi proposti, a partire dai valori di baseline, e alla rilevanza delle fonti di verifica.



iv). Nell'illustrare gli indicatori individuati, il Soggetto Proponente deve dare evidenza, nella Proposta esecutiva iniziale, della loro provenienza, codificazione, natura e precedente utilizzo, nonché della metodologia di valutazione e degli strumenti di rilevazione che saranno utilizzati in sede di monitoraggio interno.

v). **Gli Indicatori a Codificazione Internazionale possono essere riadattati (in termini di rilevazione dei valori di baseline e target sulla popolazione destinataria dell'intervento di progetto) dal Soggetto Proponente** per garantire una migliore coerenza e applicazione, senza snaturarne definizione, significato e misurabilità.

Si precisa che: per Indicatori di Codificazione Internazionale si intendono quelli di tipo quantitativo e qualitativo che provengono da fonti internazionali accreditate e che sono già stati oggetto di pubblicazione e impiego, quali ad esempio gli indicatori dei Target degli OSS e altri definiti da Agenzie delle Nazioni Unite, dall'OCSE-DAC, dalla Commissione Europea, da Istituti e Centri Internazionali di ricerca.

vi). Gli Indicatori devono avere Fonti di Verifica riscontrabili, affidabili, non autoreferenziali.

vii). Sebbene sia concesso definire alcuni valori iniziali (baseline) e finali (target) nella fase iniziale del progetto (A1\_Modello Proposta Esecutiva) si suggerisce (ove possibile) di presentare una Proposta esecutiva completa dei valori di baseline e target associati agli indicatori selezionati. La capacità di definire la baseline e di stabilire target coerenti con i Risultati e l'Obiettivo Specifico, saranno oggetto di valutazione delle Proposte esecutive da parte della Commissione.

Nel caso in cui manchi nella Proposta di progetto presentata il valore di baseline e target di un indicatore la determinazione di tali valori dovrà essere effettuata nella fase iniziale del progetto (entro i primi 90 giorni di attività). In tale circostanza la OSC deve adeguatamente motivare le ragioni dell'assenza del dato e esprimere la formula e/o il criterio di calcolo che verrà utilizzato per definire il valore di baseline e relativo incremento verso il valore target. Tali valori (baseline e target) saranno comunicati dall'Ente esecutore alla sede AICS di Niamey via PEC, congiuntamente alla versione aggiornata del Quadro Logico (A1a\_Modello Quadro Logico).

viii). Le attività di progetto possono essere adattate e ampliate rispetto a quelle esemplificative riportate nel capitolo 5.4. In fase di valutazione la Commissione terrà in considerazione anche l'aderenza delle attività riportate nella Proposta esecutiva in riferimento alla presa in considerazione di tematiche di carattere trasversale in riferimento ai Markers OCSE/DAC dell'Iniziativa AGROPEC.

## 4.5 Tematiche trasversali e OCSE DAC Marker

Si riportano a seguire i Policy Objectives OCSE-DAC nei relativi Marker inerenti alle tematiche di carattere trasversale verso cui l'Iniziativa è orientata:

**Gender Equality Policy** Marker: significativo

**Aid to Environment e Biodiversity** Marker: significativi.

**Nutrition** (in termini di incremento e diversificazione della produzione agricola nella quota parte destinata all'autoconsumo e in termini di aumento e diversificazione dei redditi derivanti dalle due filiere di intervento funzionale a un miglioramento della dieta alimentare): significativo

**Climate Change adaptation e Desertification** (intesi soprattutto nell'adozione di tecniche e pratiche agroecologiche che contribuiscono a rallentare i processi di degradazione dei suoli e a incrementare la capacità locali di adattamento e resistenza agli effetti del cambiamento climatico): significativi.

## 4.6 Destinatari dell'intervento

A seconda del Lotto al quale si intende partecipare, potranno essere identificate differenti categorie di destinatari che il Soggetto Proponente deve descrivere nella Proposta esecutiva come richiesto nella sezione dedicata.

Per quanto concerne il Lotto 1: persone implicate nelle attività agrosilvopastorali (operatori della filiera agroalimentare - con particolare attenzione a donne e giovani).

Rispetto al Lotto 2: operatori delle diverse fasi della filiera (macellai addetti alla scarnificazione delle pelli, lavoratori delle concerie tradizionali o moderne, artigiani, collecteurs, commercianti e rivenditori (ove possibile con attenzione privilegiata a giovani e a persone diversamente abili).

Limitatamente a eventuali e contenute azioni funzionali alle attività previste è possibile il coinvolgimento di lavoratori (HIMO) provenienti da famiglie ritenute, in fase di identificazione, vulnerabili.


## 4.7 Modalità esecutiva e costituzione del partenariato

Le attività affidate alle OSC (per un totale massimo di euro 4.500.000,00, di cui euro 3.400.000,00 per il Lotto 1 e 1.100.000,00 euro per il Lotto 2) sono da realizzarsi in Niger nei Dipartimenti specificati alla sezione 5.3 "Aree di intervento" del presente avviso.

L'Ente esecutore deve realizzare le attività in piena sinergia e collaborazione con le Autorità locali.

L'Ente esecutore è incoraggiato a stipulare Accordi di Partenariato in grado di mettere a sistema realtà che possibilmente già lavorino nelle aree interessate e **che prevedano preferibilmente un numero di Partner non superiore a due (2).**





*È altresì possibile includere un numero di Partner corrispondente a tre (3) a condizione che il terzo sia un partner locale e la cui partecipazione al progetto sia debitamente giustificata in termini di apporto operativo e valore aggiunto.*

**È obbligatorio il coinvolgimento di almeno un (1) partner locale che opera in Niger secondo la normativa vigente.**

*In accordo con quanto sopra specificato, nel caso di proposte che prevedano tre (3) partner, è obbligatoria il coinvolgimento di due (2) partner locali.*

È consentito stipulare Accordi di Partenariato con OSC appartenenti ad un Paese membro dell'OCSE o inserito nella lista OCSE-DAC dei Paesi ODA Recipients, Istituzioni pubbliche appartenenti ad un Paese membro dell'OCSE o inserito nella lista OCSE-DAC dei Paesi ODA Recipients ed Organismi Internazionali con cui l'Ente esecutore stipula un accordo di partenariato per la realizzazione di una parte delle attività oggetto dell'iniziativa.

Ciascun Partner prescelto deve essere chiaramente identificato nella Proposta esecutiva e l'Accordo sottoscritto con esso deve essere allegato alla proposta secondo il modello fornito (A2\_Modello di Accordo di Partenariato).

Gli Accordi di Partenariato devono specificare chiaramente la ripartizione dei ruoli e delle responsabilità in capo a ciascun Partner, oltre a specificarne presenza geografica, competenze, contatti, risorse gestite ecc. In fase di valutazione, la Commissione terrà in considerazione il valore e il contributo effettivo apportato da ciascuna partnership.

Non sono previsti limiti della dimensione finanziaria affidata in gestione diretta ai partner.

L'Ente esecutore è responsabile della corretta esecuzione delle attività oggetto dell'Accordo di Partenariato nei confronti della sede AICS di Niamey. È escluso ogni rapporto, anche indiretto, tra AICS e i soggetti contraenti diversi dall'Ente esecutore, che si assume in solido la responsabilità della scelta dei Partner.


## 4.8 Coordinamento e integrazioni con altri programmi

Le azioni affidate alle OSC si devono porre in continuità con altri interventi in corso e/o recentemente conclusi che incidono su temi analoghi.

La Cooperazione Italiana ha in essere in Niger i seguenti programmi di sviluppo con i quali la OSC potrà creare le sinergie necessarie o consolidare gli interventi già finanziati.

### Iniziative in corso:

- AID 010071: Progetto d'Accesso ai Mercati e di Infrastrutture Rurali nella Regione di Tahoua - PAMIRTA (Dipartimenti di Illéla, Malbaza, Madaoua, Bouza);
- AID 11099: Migliorare la sicurezza alimentare e rafforzare le iniziative contadine nelle ZARESE del Niger - Regione di Taouha (Dipartimenti: Illela. Comuni: Illela, Badaguichiri, Tajaé; Keita. Comuni: Keita, Ibohamane,

- 
- Tamaské e Garhanga); Regione di Dosso (Dipartimenti: Loga. Comuni: Loga, Falwel, Sokorbe);
- AID 12203: Progetto di elettrificazione rurale fotovoltaica in Niger - Dipartimenti di Illela (comuni di Badaguichiri, Tajaé) e Keita (Comuni di Keita, Ibohamane, Tamaské e Garhanga);
  - AID 12208: Progetto di piccola irrigazione per lo sviluppo della produzione di pomodori in Niger (PPI /DPT)
  - Regioni di Tahoua (Comuni di Doguérawa e Tabalak) e di Maradi (Comuni di Tibiri e Chadakori);

#### Iniziative Concluse:

- AID 12254: *Initiatives pour le développement de l'entreprise* - IDEE BRIDGE - Niamey, Agadez, Tahoua, Maradi;
- T05-EUTF-SAH-NE-11-03): *Durabilité de l'Environnement et Stabilisation Économique sur la Route de Transit* - D.E.S.E.R.T.

Viene quindi considerata positivamente la capacità dei proponenti di integrare quanto realizzato da altri progetti con obiettivi simili nell'area d'interesse, sulla base dei principi di non duplicazione ed ottimizzazione degli interventi, in coordinamento con tutti gli altri organismi, istituzioni ed attori coinvolti.

## 4.9 Meccanismi di Coordinamento tra AICS e OSC Esecutrici

Per garantire il buon funzionamento dell'Iniziativa AGROPEC nella sua interezza - che comprende anche le azioni previste in gestione diretta alla Sede AICS di Niamey - è prevista la costituzione di una unità di gestione AICS che si farà promotrice di azioni volte a favorire sinergie e a coinvolgere i soggetti istituzionali e operativi implicati nell'Iniziativa permettendo un maggior impatto e una maggiore efficacia complessiva del programma.


Verrà istituito un **organo di orientamento generale e strategico**, il quale sarà pienamente operativo, in seguito all'avvio delle attività progettuali da parte delle OSC e composto dal personale dell'unità di gestione AICS, dai responsabili dei partenariati dei progetti affidati e dai rappresentanti delle autorità locali di riferimento delle realtà in cui insisteranno i progetti stessi.

L'organo agirà come spazio di riflessione e dialogo tra AICS, le OSC e gli altri stakeholder del progetto al fine di discutere l'attuazione delle attività secondo la programmazione e la coerenza delle strategie adottate per il raggiungimento dei risultati attesi con le politiche territoriali di sviluppo; laddove identificate problematiche e/o emerse nuove necessità, l'organo potrà facilitare la definizione di azioni adattive specifiche tenendo in considerazione le valutazioni in corso d'opera e proporre eventuali raccomandazioni.

La prima riunione si terrà al lancio delle iniziative selezionate e affidate alle OSC e l'ultima riunione si terrà alla chiusura delle attività.

Specifici accordi potranno essere sottoscritti con le autorità locali prima o durante la realizzazione delle attività, come, ad esempio, la selezione e la valorizzazione dei terreni, la creazione delle infrastrutture rurali.

Momenti di incontro finalizzati ad un confronto e scambio collaborativo e partecipato saranno inoltre promossi da AICS con le OSC esecutrici dei progetti, con cadenze regolari (in media ogni trimestrali o a



cadENZE più concentrate secondo le necessità) al fine seguire nel dettaglio l'andamento dei singoli progetti, concordare visite sul terreno da parte dello staff AICS e coordinare le azioni di monitoraggio, valutazione e visibilità in capo ad AICS-Niamey nella componente dell'Iniziativa AGROPEC in gestione diretta.

## 4.10 Visibilità e Comunicazione

Accanto alla attività specifiche proposte dalle OSC per la Comunicazione e Visibilità dei progetti in Italia e in Loco, la sede AICS di Niamey prevede di implementare diverse attività per la promozione dell'Iniziativa AGROPEC, la condivisione dei risultati e la promozione di eventuali best practices emerse.

La sede AICS Niamey si propone pertanto di elaborare uno specifico Piano di Comunicazione e Visibilità e di dividerlo con le OSC esecutrici dei progetti selezionati per evitare duplicazioni nella preparazione dei materiali, armonizzare il calendario delle missioni per la raccolta di materiale video e foto e elaborare testi di carattere tecnico da associarvi. Parte del Piano di Comunicazione prevederà l'ideazione, la produzione e la distribuzione di materiali informativi e di visibilità che saranno messi a disposizione anche delle OSC realizzatrici dei progetti.

Per quanto concerne la produzione di specifici materiali di visibilità da parte delle OSC e/o la realizzazione di eventi dedicati è richiesto il coordinamento con AICS Niamey e la conformità a quanto previsto nelle linee guida pubblicate sul sito AICS Roma:

[https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2024/01/16.1.24\\_LINEE-GUIDA-COMUNICAZIONE-PER-PARTNER-1.pdf](https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2024/01/16.1.24_LINEE-GUIDA-COMUNICAZIONE-PER-PARTNER-1.pdf).

## 4.11 Monitoraggio e Valutazione Intermedia e Finale

L'OSC - Ente Esecutore è responsabile del monitoraggio interno del progetto da eseguire con le risorse umane interne al progetto stesso.

Non è richiesta alle OSC l'esecuzione di valutazione intermedia e finale. Il processo valutativo è in carico della sede AICS di Niamey che dispone dei fondi necessari alla sua realizzazione. L'Ente esecutore dovrà collaborare con l'equipe di valutazione di AICS-Niamey secondo tempistiche e modalità che saranno preventivamente concordate con l'OSC stessa.

## 5. DURATA

La durata ordinaria delle attività di progetto è di **36 (trentasei) mesi**.

## 6. IMPORTO MASSIMO DEL FINANZIAMENTO

L'importo massimo del finanziamento AICS è pari ad euro 4.500.000,00 (quattro milioni cinquecento mila /00), suddiviso in due Lotti:

DESCRIZIONE	VOCE DI SPESA	BUDGET €
Lotto 1: La redditività delle filiere agroalimentari è incrementata nelle Regioni di Agadez e Tahoua	Fondo Affidato OSC	3 400 000,00
Lotto 2: La redditività della filiera pelli è incrementata nei distretti produttivi della Regione di Tahoua		1 100 000,00
		<b>4.500.000,00</b>

**Le proposte esecutive, a valere sul Lotto 1, devono prevedere un importo massimo di euro:**

- 595.000,00 per la prima annualità
- 595.000,00 per la seconda annualità
- 510.000 per terza annualità.

**Le proposte esecutive, a valere sul Lotto 2, devono prevedere un importo massimo di euro:**

- 385.000,00 per la prima annualità
- 385.000,00 per la seconda annualità
- 330.000 per terza annualità.

Non sono ammissibili proposte di valore superiore ad euro 1.700.000,00 a valere sul Lotto 1 e superiore all'importo di euro 1.100.000,00 sul Lotto 2.

Per entrambi i Lotti, non sono inoltre ammissibili proposte di valore superiore all'importo totale previsto per ciascuna annualità.

**La totalità del finanziamento è a carico di AICS e non è richiesto nessun cofinanziamento.**

## 7. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La documentazione richiesta per la partecipazione al presente bando deve essere presentata dal Soggetto Proponente alla sede AICS di Niamey **entro e non oltre, a pena di esclusione, le h.18.00 PM (ora di Niamey) del 04.11.2024** a mezzo posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: [niamey@pec.aics.gov.it](mailto:niamey@pec.aics.gov.it), specificando nell'oggetto "Sigla Soggetto Proponente - Lotto (*indicare se lotto 1 o lotto 2*) - AID 012979/01/1" dando altresì comunicazione dell'avvenuta spedizione, con separata e-mail, al seguente indirizzo: [secret.niamey@aics.gov.it](mailto:secret.niamey@aics.gov.it)

Farà fede la data e l'ora di ricezione della PEC da parte della sede AICS di Niamey.

Si ricorda che ogni OSC partecipante al presente avviso potrà presentare soltanto **1 (una) Proposta esecutiva in qualità di Soggetto proponente/Ente Esecutore e 1 (una) Proposta esecutiva in qualità di Partner, a condizione che sia per Lotti diversi.**

La documentazione progettuale da trasmettere **per la presentazione della proposta esecutiva** deve fornire tutte le informazioni necessarie a consentire una sua corretta valutazione finale.

Essa comprende, a pena di esclusione:


- **Proposta esecutiva** (Allegato A1) in Pdf firmata autografa o con firma elettronica, con inclusi i relativi allegati:
  - **Quadro Logico** (Allegato A1a);
  - **Cronogramma** (Allegato A1b)
  - **Piano finanziario iniziale** (Allegato A1c) da trasmettere anche in versione Excel;
  - **Termini di Riferimento** (in formato libero per le figure professionali con mansioni di gestione e amministrazione in Italia e in loco
  - **Eventuale stima complessiva dei costi per la realizzazione di opere civili, impianti, infrastrutture** (in formato libero)
- **Accordi di Partenariato** sottoscritti con Partner (Allegato A2)
- **Dichiarazione di capacità di operare in loco** (Allegato A3);
- **Domanda di partecipazione e certificazione antimafia** (Allegato A4)
- **Lettera/e di supporto/gradimento** da parte della/e Autorità locali interessata/e dal progetto;

**Entro 3 (tre) giorni lavorativi** dal termine di presentazione delle Proposte esecutive viene nominata in loco un'apposita Commissione di valutazione, di cui al successivo punto 14.

## 8. CRITERI di ELEGGIBILITÀ DEI PARTECIPANTI


Possono partecipare alla procedura di selezione, in qualità di Soggetto proponente, soltanto le OSC che alla data di pubblicazione dell'Avviso:

- a. Siano iscritte all'Elenco di cui all'art. 26, comma 3 della legge 125/2014;
- b. Non siano debentrici verso le pubbliche amministrazioni per debiti certi, liquidi ed esigibili, comprese le situazioni debitorie derivanti da provvedimenti di revoca dei contributi per progetti promossi e/o affidati e/o di aiuto umanitario;
- c. Non si trovino in stato di bancarotta, non siano soggette a procedure d'insolvenza o liquidazione, o in cui ci sia un accordo con i creditori, o in cui le attività siano sospese, o ogni altra situazione analoga prevista dall'ordinamento nazionale;
- d. Siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili secondo la normativa italiana (legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii.);
- e. Siano in regola con la documentazione antimafia, ai sensi dell'articolo 85 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. e presentino la documentazione necessaria all'ottenimento del certificato antimafia emesso dalle competenti autorità italiane;
- f. Siano in regola con il pagamento di tasse o contributi previdenziali e assistenziali previsti dalla normativa nazionale vigente o dalla normativa vigente nel Paese in cui viene eseguito il contratto;
- g. Nei cui confronti non sia stata pronunciata una sentenza definitiva o una decisione amministrativa definitiva per violazioni gravi della normativa o degli standard etici propri del settore professionale di appartenenza dell'Ente, o per condotte illecite con malafede o grave negligenza che abbiano inciso sulla credibilità professionale dell'Ente, ivi incluse, in particolare, le seguenti ipotesi:

- 
- i. per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nell'esecuzione di un contratto o in merito a criteri di eleggibilità e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di selezione;
  - ii. per aver stipulato accordi volti a distorcere la concorrenza;
  - iii. per aver violato i diritti di proprietà intellettuale;
  - iv. per aver tentato di influenzare il processo decisionale dell'Autorità contraente durante una procedura di selezione;
  - v. per aver tentato di ottenere informazioni confidenziali potenzialmente foriere di indebiti vantaggi durante una procedura di selezione.
- h. Nei cui confronti non sia stata pronunciata una sentenza definitiva per uno dei seguenti reati:
- i. frode, ai sensi dell'art. 1 della Convenzione sulla protezione degli interessi finanziari delle Comunità Europee, di cui al Council Act del 26 luglio 1995;
  - ii. corruzione, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione sulla lotta alla corruzione dei funzionari delle Comunità Europee o dei funzionari degli Stati Membri dell'Unione Europea, di cui al Council Act del 26 maggio 1997, e nell'art. 2, comma 1, della Decisione Quadro del Consiglio 2003/568/JHA, così come ai sensi della normativa vigente italiana, o dalla normativa vigente nel Paese in cui l'Ente abbia la sede legale o nel Paese in cui viene eseguito il contratto;
  - iii. partecipazione ad un'organizzazione criminale, ai sensi dell'art. 2, della Decisione Quadro del Consiglio 2008/841/JHA;
  - iv. riciclaggio o finanziamento del terrorismo, ai sensi dell'art. 1 della Direttiva 2005/60/EC del Parlamento Europeo e del Consiglio;
  - v. reati collegati al terrorismo o ad attività terroristiche, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 1 e 3 della Decisione Quadro del Consiglio 2002/475/JHA, o istigazione, o concorso, o favoreggiamento, o tentativo di commettere i suddetti reati, ai sensi dell'art. 4 della Decisione Quadro sopra citata;
  - vi. lavoro minorile o altre forme di traffico di esseri umani ai sensi dell'art. 2 della Direttiva 2011/36/EU del Parlamento Europeo e del Consiglio.
- i. Non risultino inadempienti rispetto ad obbligazioni di contratti finanziati dall'Unione Europea o da pubbliche amministrazioni italiane, che abbiano portato alla conclusione anticipata del contratto o all'applicazione di penali o alla liquidazione di danni, o che siano emerse durante controlli, audit o ispezioni da parte di funzionari autorizzati dall'Unione Europea, di OLAF o della Court of Auditors o da parte di pubbliche amministrazioni italiane;
- j. Nei cui confronti non sia stata pronunciata una sentenza definitiva o una decisione amministrativa definitiva per irregolarità ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Regolamento del Consiglio (EC, Euratom) No 2988/951;

I Soggetti Esecutori / Partecipanti al bando attestano il possesso dei suddetti criteri di eleggibilità mediante la Domanda di partecipazione (A4\_Modello di Domanda di partecipazione e certificazione antimafia) in conformità alle previsioni del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La sede AICS di Niamey compie gli accertamenti relativi ai criteri di eleggibilità dell'affidatario del progetto. Ai fini dei suddetti accertamenti inerenti informazioni in possesso delle pubbliche amministrazioni italiane, si applicano le disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.



Ai fini degli accertamenti inerenti informazioni in possesso di Autorità di altri Paesi od Organismi Internazionali, la sede regionale AICS di Niamey si riserva di chiedere ai partecipanti di fornire la necessaria documentazione.

## 9. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA RICHIESTI

Per l'esecuzione di progetti nell'ambito del Lotto 1 è richiesta una pregressa e comprovata esperienza (di almeno due anni) nei settori strategici e nel Paese al raggiungimento dei risultati attesi e dello specifico obiettivo: **sviluppo rurale, agroecologia, filiere di trasformazione e commercializzazione dei prodotti, tecniche sostenibili per la gestione delle risorse (acqua, suoli, etc.).**

Relativamente al Lotto 2, è richiesta una pregressa e comprovata esperienza (di almeno due anni) in ambiti funzionali ai risultati attesi e all'obiettivo specifico - **rafforzamento e promozione commerciale** a beneficio di piccole e medie realtà produttive nelle **filiere artigianali**, sostenibilità ambientale dei processi produttivi - con **preferenziale attenzione alla filiera delle pelli e del cuoio**.

La capacità tecnica è intesa come risultante delle diverse competenze dei soggetti afferenti al **partenariato**.

## 10. CAPACITÀ DI OPERARE IN LOCO

Il Soggetto proponente deve dimostrare di possedere capacità di operare in Niger oppure documentazione relativa a progetti recentemente conclusi o in corso comprovante il gradimento e l'accettazione da parte delle autorità locali nazionali o periferiche e la capacità della OSC di gestire risorse umane e risorse finanziarie nel Paese di intervento). I requisiti di capacità operativa sono illustrati all'interno della Proposta esecutiva presentata, accompagnata da una dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445 (*A3\_Modello di Dichiarazione capacità operativa in loco*).

## 11. CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono causa di esclusione delle proposte:

- a. Il mancato rispetto delle modalità o del termine previsti per la presentazione delle proposte;
- b. La mancanza dei criteri di eleggibilità;
- c. La mancanza dei requisiti di capacità tecnica;
- d. La mancanza dei requisiti di capacità operativa in loco;
- e. La presentazione di un numero di Proposte esecutive superiore a quelle consentite dal presente Avviso, con Soggetto proponente e/o partner;
- f. La mancata sottoscrizione di una delle dichiarazioni richieste, da sottoscrivere in conformità alle disposizioni del d.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445.

## 12. MODALITÀ DI RICHIESTA DI INFORMAZIONI O CHIARIMENTI

Ogni **richiesta di chiarimento** può essere rivolta al medesimo indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a [niamey@pec.aics.gov.it](mailto:niamey@pec.aics.gov.it) **entro il 22.09.2024** dandone altresì comunicazione e-mail a: [secret.niamey@aics.gov.it](mailto:secret.niamey@aics.gov.it)

Le risposte di interesse generale verranno pubblicate sul sito della Sede Estera AICS di Niamey (<https://niamey.aics.gov.it>) e sul Portale Amministrazione Trasparente dell'AICS ([https://trasparenzaniamey.aics.gov.it/pagina952\\_bandi.html](https://trasparenzaniamey.aics.gov.it/pagina952_bandi.html)).

## 13. TUTELA DELLA PRIVACY

L'AICS in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE n. 2016/679 (*General Data Protection Regulation – GDPR*), fornisce le informazioni previste da tale articolo con riguardo al trattamento dei suddetti dati che saranno necessariamente acquisiti in relazione alla procedura. Al Soggetto Proponente è data informativa sul trattamento dei dati negli Allegati A7b e A12 - *Informativa in materia di protezione dei dati personali*". La partecipazione alla procedura implica la conoscenza della modalità del trattamento dei dati personali.


## 14. SELEZIONE, VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE

La procedura di selezione è volta all'individuazione degli enti esecutori idonei a realizzare i progetti nell'ambito dell'Iniziativa AGROPEC secondo le modalità descritte nel presente Avviso.

La procedura di selezione comprende una fase di verifica amministrativa e una di valutazione tecnica delle proposte. Le verifiche amministrative riguardano la completezza e correttezza della documentazione presentata e il rispetto dei criteri di eleggibilità previsti nell'Avviso.

La valutazione tecnica delle Proposte esecutive consiste in un esame comparativo delle caratteristiche dei proponenti (competenza, esperienza acquisita nella realizzazione di progetti analoghi, risorse umane dedicate al progetto) e delle Proposte esecutive in termini di appropriatezza delle attività individuate, delle modalità di attuazione, dell'innovazione e delle soluzioni tecniche e operative proposte, della coerenza e validità del cronogramma, della correttezza e effettiva misurabilità degli indicatori selezionati e delle relative fonti di verifica, della capacità di individuare fonti di baseline e target coerenti e affidabili, del piano di monitoraggio e delle risorse ad esso dedicate, della capacità di intervento sui fattori che influenzano la sostenibilità, della strategia di uscita proposta, dei partenariati attivati, dell'appropriatezza delle risorse tecniche, umane e finanziarie destinate all'attuazione delle singole attività progettuali secondo quanto riportato nella Griglia di Valutazione allegata al presente avviso.





La durata complessiva della selezione, ovvero il periodo compreso tra la scadenza del termine per la presentazione delle proposte e l'approvazione definitiva del progetto non può avere durata superiore a **180 (centottanta) giorni**.

Le Proposte esecutive presentate a seguito della pubblicazione dell'Avviso sono valutate da una Commissione nominata con apposito provvedimento del Titolare della sede AICS di Niamey. Tale Commissione di valutazione è costituita da un Presidente e un Segretariato non votanti e da un numero dispari di membri votanti.

Il Segretariato effettua le verifiche amministrative sui criteri di eleggibilità dei partecipanti e sulle proposte, in base ai requisiti stabiliti dall'avviso, e trasmette alla Commissione la lista delle Proposte ammesse alla valutazione e le motivazioni delle eventuali esclusioni. La Commissione, acquisita la documentazione, valida gli esiti delle verifiche amministrative. A tal fine, essa può riservarsi di richiedere integrazioni all'OSC per decidere in merito all'ammissibilità della Proposta.

La Commissione può riservarsi di richiedere integrazioni e/o rettifiche alla documentazione inviata dai proponenti, in ogni fase della procedura, verbalizzando le ragioni di tale decisione.

Le Proposte saranno valutate attribuendo loro un punteggio complessivo calcolato sommando i punteggi assegnati a ciascuno dei parametri di valutazione secondo la griglia allegata.

Il punteggio minimo da raggiungere ai fini della collocazione utile in graduatoria è di 60/100.


La Commissione di valutazione, al termine dei lavori, elabora la graduatoria e informa il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai fini dell'espletamento delle ulteriori procedure interne propedeutiche all'approvazione e pubblicazione della graduatoria.

Le proposte che hanno ottenuto il punteggio più elevato - nei limiti dei parametri previsti dal presente avviso al punto 4.1 - saranno ammesse a finanziamento, fatto salvo il parere della Rappresentanza diplomatica sulla sicurezza, a seguito della presa visione delle schede di progetto con indicazione delle zone geografiche di intervento e modalità di esecuzione delle iniziative.

La comunicazione a tutti i Soggetti Proponenti dell'esito della valutazione e della conseguente proposta di affidamento dei progetti relativa al presente Avviso deve avvenire **entro 1 (un) giorno lavorativo** dall'approvazione delle proposte definitive. Tale esito sarà altresì pubblicato sul sito web dell'Agenzia e/o della Sede Estera di Niamey.

## 15. STIPULA DEL CONTRATTO

A seguito degli esiti dei lavori della Commissione, il Titolare della sede AICS di Niamey adotta una Determina, per ciascun Lotto, di affidamento del progetto e la comunica all'Ente esecutore. Tale comunicazione reca, tra l'altro, le indicazioni per la presentazione della documentazione necessaria alla stipula del Contratto.



Il Contratto è l'accordo tra la sede AICS di Niamey e l'Ente esecutore che regola le modalità di esecuzione del progetto (avvio delle attività, varianti, etc.), i pagamenti, la reportistica e le altre condizioni, descritte in dettaglio nel Manuale di Gestione e Rendicontazione.

La sottoscrizione del Contratto rappresenta il termine iniziale da cui decorre l'eleggibilità delle spese. Non sono oggetto di rimborso le spese sostenute prima della firma del contratto, ad eccezione delle spese di fideiussione.

Il Modello di Contratto è allegato al presente Avviso (*Allegato A7\_Modello di Contratto*).

Prima della stipula del contratto la sede AICS di Niamey potrà richiedere all'Ente esecutore di emendare il Piano Finanziario da eventuali errori materiali o costi non ammissibili e/o di apportare modifiche indispensabili e comunque di lieve entità tali da non alterare la proposta, sulla base dei verbali della Commissione o di esigenze legate al tempo intercorso tra la presentazione e l'approvazione della proposta.

Le modifiche non potranno, in ogni caso, alterare il costo totale, gli importi né l'impianto complessivo del progetto, nel rispetto dei principi di equità e pari trattamento.

A seguito della comunicazione della Determina di affidamento, l'Ente esecutore selezionato dovrà inviare entro e non oltre 45 giorni, alla sede AICS di Niamey, la documentazione necessaria per la stipula del contratto indicata al successivo punto.

## 16. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

**Entro e non oltre 45 giorni** lavorativi dalla comunicazione della Determina dell'affidamento, di cui al precedente punto, le OSC esecutrici dei progetti sono tenuti a presentare la seguente documentazione probatoria:

- **Polizza fideiussoria** (*Allegato A6\_Modello di Garanzia fideiussoria anticipo*) in caso di richiesta di anticipo;
- **CV e dichiarazione d'esclusività del personale di gestione del progetto** (*Allegato A5\_Dichiarazione di esclusività*);
- **Incarico conferito al Revisore esterno e relativa Dichiarazione di insussistenza di incompatibilità** (*Allegato A8a\_Modello di Dichiarazione di insussistenza di cause incompatibilità del Revisore esterno*);
- **Dichiarazione del Revisore esterno con la Certificazione delle Procedure interne dell'Ente esecutore e del/i Partner** (*Allegato A8b\_Modello dichiarazione del Revisore esterno per certificazione Procedure interne dell'Ente esecutore e Partner*);
- **Eventuale documentazione** a sostegno delle autodichiarazioni fornite in sede di presentazione della proposta, comprovante l'assenza di una delle cause di esclusione previste;

- **Numero del conto corrente** in loco o in Italia dedicato, anche in via non esclusiva, al progetto, al fine di permettere la corretta tracciabilità dei trasferimenti;
- **Delega** di firma e autorizzazione a operare il conto corrente bancario del progetto in loco a favore del Capo Progetto o di altra persona designata dall'affidatario.

## 17. EROGAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO

Il Contratto indica la data di avvio delle attività e di ammissibilità delle spese, individuata, a scelta dell'Ente esecutore, tra una delle seguenti:

- a) la data di stipula del Contratto;
- b) la data di accredito sul conto corrente dell'Ente esecutore del contributo AICS erogato in anticipazione, che deve essere comunicata formalmente via PEC all'AICS;
- c) altra data convenuta tra le Parti, comunque non successiva a 4 mesi dalla firma del Contratto.

L'AICS può eccezionalmente autorizzare l'Ente esecutore a posporre la data di avvio del progetto, in circostanze debitamente giustificate e non prevedibili al momento della stipula del Contratto, fino ad un limite massimo di otto mesi dal suddetto termine iniziale.


Entro e non oltre 90 giorni dalla data di inizio delle attività, è possibile presentare una versione aggiornata della Proposta esecutiva, insieme agli Allegati A1a (Quadro Logico), A1c (Cronogramma) al fine di integrare eventuali dati mancanti relativi ai valori di baseline e target, nonché di aggiornare eventualmente le informazioni che dovessero essere mutate dalla data di presentazione iniziale della Proposta Esecutiva. Queste modifiche non devono comportare in alcun modo variazioni sostanziali alla struttura generale della Proposta approvata.

L'Ente esecutore può altresì avvalersi di soggetti terzi per **l'acquisizione di lavori, beni e servizi utilizzando le procedure comparative pubbliche nel rispetto della normativa vigente (*Practical Guide to Contract Procedures for EU External Actions*) - PRAG** avvalendosi, preferibilmente e laddove possibile, di personale e materiali locali.

Le **medesime procedure devono essere utilizzate anche dal/i Partner** per l'acquisizione di lavori, beni e servizi. Nel caso di acquisto di beni strumentali e comunque di beni inventariabili, la proprietà di tali beni dovrà essere trasferita secondo quanto stabilito dal Manuale di Gestione e Rendicontazione e utilizzando il modello di consegna dei beni (*Allegato A10\_Modello per processo verbale di consegna di beni*).

Il trasferimento della proprietà di tali beni, delle attrezzature, delle infrastrutture, delle opere civili e dei relativi impianti dovrà essere effettuato secondo un piano esplicitamente concordato con la sede regionale AICS di Niamey.

Il contributo AICS viene erogato in rate come da Art. 4 della bozza di Contratto (Allegato A7).



L'anticipo, se richiesto, viene erogato a seguito della presentazione di una garanzia fideiussoria pari al 30% dell'importo anticipato, ai sensi e nei modi di cui all'art. 26, comma 4 della Legge n. 125/2014 (cfr art. 2.2 del Manuale di Gestione e Rendicontazione) da Istituti autorizzati in esercizio da almeno tre anni.

La fidejussione, a scelta dell'Ente esecutore, può essere bancaria o assicurativa.

Con la firma della polizza fideiussoria, l'Ente bancario o assicurativo che la emette dichiara di prestare tale garanzia con formale rinuncia alla preventiva escussione di cui all'art. 1944 de c.c. e all'eccezione di cui all'art. 1957, 2° comma del c.c., intendendo impegnarsi sin dall'emissione della fidejussione a versare la somma garantita (oppure a liquidare la garanzia) entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta da parte di AICS, trasmessa via PEC o con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Nessuna eccezione potrà essere opposta all'AICS, neppure da parte dell'Ente esecutore, anche nel caso di controversie pendenti circa la sussistenza e/o esigibilità del credito medesimo.

Nel caso di rate con importi differenti, l'ammontare della garanzia può essere adeguato, di volta in volta, al 30% della corrispondente rata di contributo erogata in anticipo, al netto degli eventuali residui e spese inammissibili detratti dall'AICS. In tal caso l'ente erogatore, ricevuta la comunicazione di approvazione del rapporto annuale contenente l'importo della rata da versare, ha 15 (quindici) giorni di tempo per adeguare la garanzia a tale importo e darne comunicazione all'AICS, che procederà alla liquidazione della rata.

Tale garanzia dovrà prevedere una scadenza di 13 mesi superiore alla durata convenzionale del progetto.

Oltre tale scadenza massima la garanzia non è da ritenersi svincolata e va prorogata fino a trasmissione della lettera liberatoria da parte dell'AICS. Eventuali premi della polizza oltre i 13 mesi della durata convenzionale saranno a carico dell'Ente esecutore.

La durata della garanzia dovrà essere comunque tale da coprire un tempo congruo per l'approvazione da parte dell'AICS del rapporto finale. La garanzia dovrà essere svincolata solo in seguito a formale comunicazione dell'AICS.

L'Ente esecutore deve presentare almeno due rapporti intermedi e un rapporto finale secondo quanto previsto dal Manuale di Gestione e Rendicontazione.

Ogni rapporto contabile deve essere corredato da una relazione del Revisore esterno che ne certifichi, a seguito dell'esame della documentazione giustificativa, la correttezza e la corrispondenza all'ultimo piano finanziario approvato dall'AICS, evidenziando la corretta imputazione delle spese e la loro ammissibilità rispetto al Manuale di Gestione e Rendicontazione, ovvero eventuali spese inammissibili e ogni altro elemento utile per la valutazione dell'AICS sulla rendicontazione del progetto (cfr. Vademecum del Revisore esterno, Relazione del Revisore esterno e il relativo Allegato alla Relazione).

Tutte le modalità di realizzazione, gestione e rendicontazione, incluse eventuali modifiche, estensioni e sospensioni, sono definite in dettaglio nel Manuale di Gestione e Rendicontazione

## 18. DISPOSIZIONI SULLA SICUREZZA

Tra i fattori di rischio che possono influenzare il grado di raggiungimento degli obiettivi e risultati progettuali va considerato lo stato delle condizioni di sicurezza nelle aree di intervento, in virtù del quale, le proposte progettuali dovranno favorire attività sul terreno attivando tutte le misure necessarie a minimizzare l'esposizione al rischio degli attori coinvolti, ivi compresi i destinatari dei progetti. Un'analisi dei rischi e relative misure di mitigazione è pertanto richiesta nella sezione 6.3 dell'Allegato A1 Modello Proposta Esecutiva.

L'OSC affidataria dovrà inoltre disporre di procedure ordinarie e di contingenza armonizzate con il Protocollo d'azione per la sicurezza degli operatori della cooperazione e codice etico del MAECI.

In tal quadro, le progettualità dovranno valutare attentamente le condizioni di accessibilità alle zone di intervento e implementare le attività previste con un livello adeguato di sicurezza e capacità operativa, considerando i limiti operativi per il personale espatriato di nazionalità italiana che non potrà recarsi al di fuori dai centri urbani.

L'OSC affidataria dovrà altresì attenersi a eventuali disposizioni delle autorità locali e alle indicazioni dell'Ambasciata d'Italia a Niamey per il tramite della sede AICS.

In fase di valutazione la Sede AICS sottoporrà alla Rappresentanza diplomatica una scheda di sintesi delle proposte ammissibili al finanziamento con indicazione delle zone geografiche di intervento e modalità di esecuzione. Salvo contrario avviso della Rappresentanza, AICS procederà all'approvazione delle proposte.

## 19. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, si applicano le "Condizioni e modalità per l'affidamento di iniziative di Cooperazione allo Sviluppo ad organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'elenco di cui all'art. 26, comma 3, della legge 125/2014", approvate dal Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo con Delibera n. 8 del 20 febbraio 2017 e con Delibera n. 50/2018, le disposizioni di cui al "Manuale di Rendicontazione per iniziative di cooperazione", approvato con determina del Direttore AICS n. 461 del 29/12/2022 e i principi desumibili dalle pertinenti norme vigenti.

La sede AICS di Niamey si riserva la facoltà di annullare o revocare il presente Bando in caso di mancata disponibilità dei fondi per il finanziamento delle iniziative.